



BANDO SPERIMENTALE PER LA SELEZIONE DI PROGETTI PER LA RETE DI INTERVENTI DI PROMOZIONE E SVILUPPO DELLA CRESCITA DEI PRE E ADOLESCENTI

Art. 1 - Oggetto

Le modalità contenute nel presente documento sono finalizzate all'individuazione di soggetti del Terzo settore (singoli o associati) iscritti ai registri regionali delle cooperative sociali, delle organizzazioni di volontariato (ai fini della verifica da parte degli Uffici della regolare iscrizione gli estremi di tali iscrizioni dovranno essere correttamente riportati), idonei a presentare progetti volti a promuovere una **RETE DI INTERVENTI DI PROMOZIONE E SVILUPPO DELLA CRESCITA DEI PRE E ADOLESCENTI** rivolta alla popolazione giovanile e adulti genitori.

I soggetti idonei potranno accedere ad un Albo denominato "Bacheca dei progetti" costituente la rete d'offerta a disposizione dei Comuni che intendono implementare sul proprio territorio azioni rivolte al target di cui sopra, attraverso lo strumento del contratto di servizio con Ser.Co.P.

I soggetti idonei potranno presentare progetti di intervento relativi alle seguenti sezioni:

- **laboratori urbani**: ipotesi progettuali che riguardano interventi a carattere aggregativo e creativo di sviluppo delle "life skill" e competenze sociali sia in presenza di contesti territoriali informali (interventi di strada e di comunità) che di spazi aggregativi dedicati a carattere educativo. Essi dovranno riguardare una necessaria evoluzione delle precedenti esperienze dei Centri di Aggregazione Giovanile e degli interventi operativi sul territorio costruiti attraverso una struttura progettuale in grado di costruire un profilo della domanda locale e proporre un quadro d'offerta potenziale riguardante le diverse aree di interesse e "sensibilità" socio-culturale, tra le quali: sviluppo delle competenze sociali, sviluppo dell'autonomia, sviluppo del ruolo sociale e delle responsabilità civiche (partecipazione e cittadinanza attiva, sviluppo della creatività).

- **ascoltare a scuola**: ipotesi progettuali che riguardano interventi di pedagogia attiva e di supporto alla didattica scolastica rivolti ai ragazzi, agli insegnanti e alle famiglie. Quest'area ricomprende in particolare l'attività di sportello e rete sostegno educativo che potrà prevedere anche l'attivazione dei servizi sociali e della tutela minori, nonché gli interventi di contrasto al fenomeno dei "dropout".

- **laboratori per la crescita a scuola**: offerta diversificata di laboratori per la crescita di ampio spettro e rivolti alla generalità degli alunni in gruppo classe. Quest'area ricomprende proposte

progettuali che intendono promuovere, su temi diversificati (salute, creatività, sessualità, partecipazione civica etc) metodologie didattiche o di approfondimento tematico in supporto alla programmazione scolastica.

- **Patto educativo di Comunità:** ipotesi progettuali finalizzate allo sviluppo di reti educative rivolte in particolare alle istituzioni locali, alle istituzioni scolastiche, all'associazionismo familiare, ai servizi, agli operatori e agli amministratori, in grado di riattivare i legami di responsabilità della componente adulta della comunità nei confronti della nuova generazione di cittadini.

Art. 2 - Istituzione della “bacheca progetti”

L'obiettivo del presente bando è quello di offrire un quadro di opportunità operative territoriali rivolte ad un target differenziato di pre-adolescenti adolescenti e adulti con responsabilità genitoriale finalizzate a:

- sostenere e accompagnare la crescita e l'integrazione sociale dei ragazzi in un'ottica di sviluppo di comunità e di appartenenza alla realtà urbana di riferimento;
- prevenire il disagio sociale attraverso la promozione del benessere, dell'ascolto, del protagonismo e della cittadinanza attiva;
- stimolare le competenze individuali e le abilità personali e relazionali necessarie a governare i rapporti sociali e le capacità di utilizzo delle opportunità;
- costruire sinergie progettuali e d'intervento tra i servizi e le agenzie del territorio che si occupano a vario titolo (cultura, istruzione, formazione, lavoro, associazionismo, sport, tempo libero...) del target di riferimento (ad esempio l'esperienza nazionale dei Piani Locali Giovani);
- monitorare i reali bisogni ed esigenze della fascia giovanile considerata, attraverso il rapporto creato nell'ambito delle attività a loro rivolte (da adeguare periodicamente sulla base dei dati rilevati);
- sperimentare forme d'intervento innovative, che permettano esperienze di partecipazione alla vita della comunità e assunzione di concrete responsabilità sociali;

Su questi presupposti si intende creare un Albo progetti in grado di offrire ai Comuni dell'ambito territoriale un sistema interventi organico, sinergico e dialogante.

Art. 3 – Requisiti di ammissibilità dei soggetti proponenti

Per essere selezionati, i soggetti interessati devono:

- essere un soggetto del Terzo Settore iscritto ai registri regionali delle cooperative sociali, delle organizzazioni di volontariato. Anche in caso di consorzi o associazioni temporanee di impresa, tutti i soggetti costitutivi devono possedere tali requisiti.
- essere in possesso dei requisiti di ordine generale sulla capacità a contrarre con le pubbliche amministrazioni previsti all'art.38 del D. Lgs 163/2006 : “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” (codice degli appalti);
- essere in possesso dei seguenti requisiti:

- Aver già realizzato interventi o gestito servizi rivolti al target di riferimento per almeno 2 anni consecutivi da autocertificarsi nell'allegato modello per un fatturato minimo di pari a € 50.000,00 per il biennio;

Anno	Servizio	Importo Annuo	Amministrazione aggiudicante	n. utenti	n. operatori

- possedere un organico in dotazione regolarmente assunto in linea con le normative vigenti e i rispettivi CCNL
- conseguire un punteggio minimo di 6 punti per ognuno dei criteri di seguito riportati:

CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO
<u>Sintesi del progetto</u> (in relazione alla coerenza del progetto con la sezione indicata all'art. 1 del presente Bando)	Max. 10 punti
<u>Finalità e obiettivi</u> (in relazione alla coerenza di finalità e obiettivi con la sintesi del progetto)	Max. 10 punti
<u>Piano di intervento</u> (in relazione alla coerenza del Pdl con finalità ed obiettivi del progetto)	Max. 10 punti
<u>Sistema di governance</u>	Max. 10 punti
<u>Strumenti di verifica</u>	Max. 10 punti

Tale valutazione non darà luogo ad alcuna graduatoria di merito, ma è esclusivamente finalizzata all'ammissione del progetto.

Art. 4 – Requisiti di ammissibilità dei progetti

Il soggetto proponente deve presentare la “**scheda progetto**”, allegata al presente bando, regolarmente compilata in ogni sua parte.

Il progetto deve essere corredato dai seguenti documenti:

- curriculum aziendale (specificare volume d'affari)
- curriculum specifico sull'area di interventi analoghi all'attività proposta (su ogni attività, specificare il volume orario degli interventi)
- singoli Curriculum degli operatori impiegati nel progetto;
- fotocopia, non autenticata, di un documento di identità del legale rappresentante sottoscrittore, in corso di validità;
- c. copia dello Statuto e/o Atto costitutivo (con evidenziato lo scopo sociale);
- Bilancio sociale (se in possesso).

Art. 5 - Modalità di presentazione della domanda di selezione

La **Scheda progetto** corredata dagli allegati previsti all'art.4 dovrà essere indirizzata a:

SERCOP - UFFICIO DI PIANO DELL'AMBITO DEL RHODENSE

VIA BEATRICE D'ESTE 28 – 20017 RHO (MI)

e presentata entro e non oltre le ore 12:00 del 10 Agosto 2011.

All'esterno della busta principale, da presentare sigillata, dovrà chiaramente indicarsi:

- PIANO SOCIALE DI ZONA RHODENSE – BANDO SPERIMENTALE PER LA SELEZIONE DI PROGETTI PER LA RETE DI INTERVENTI DI PROMOZIONE E SVILUPPO DELLA CRESCITA DEI PRE E ADOLESCENTI
- le generalità del mittente (denominazione, sede, n. tel., n. fax, indirizzo, e mail...).

Resta inteso che il recapito rimane a esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo la busta non dovesse giungere a destinazione.

Per informazioni: Ufficio di Piano Ambito del Rhodense- via Beatrice d'Este 28- Rho, telefono 02-93.92.33.21/20 e-mail: ufficio.progetti@sercop.it

Art. 6 - Selezione dei progetti

La selezione dei progetti, mediante verifica dei requisiti di cui all'art. 3 del presente bando, sarà effettuata dall'Ufficio di Piano dell'Ambito del Rhodense, attraverso l'acquisizione della corrispondente documentazione probatoria.

Nel caso di dichiarazioni non veritiere, il Responsabile dell'Ufficio di Piano procede all'applicazione delle sanzioni previste dalla legge.

La BACHECA DEI PROGETTI è composta dall'elenco dei progetti selezionati ed ogni progetto corredato da un fascicolo di presentazione dell'Ente proponente. Esso è aggiornato, prima dell'avvio di ogni nuovo anno solare, mediante l'apertura di una finestra di candidatura o qualora l'Ente proponente lo ritenesse opportuno.

Art.7 - Durata della permanenza dei progetti all'interno della "Bacheca dei Progetti"

La selezione dei progetti prevista dal presente bando ha validità per gli anni 2012 e 2013.

Il soggetto proponente può ritirare il proprio progetto dall'Albo in qualsiasi momento ritenga opportuno.

I soggetti selezionati hanno 15 giorni di tempo per comunicare all'Ufficio di Piano modificazioni rispetto agli aspetti organizzativi e gestionali in particolare per quel che riguarda costi e personale impiegato con diretta ricaduta sui requisiti di selezione previsti all'art. 3 e 4 del presente Bando. L'Ufficio di Piano può altresì procedere d'ufficio alla verifica dei requisiti.

Art. 8 – Effetti della permanenza dei progetti all'interno della "Bacheca dei Progetti"

La selezione progettuale non comporta automaticamente la possibilità di erogare le prestazioni all'interno del sistema d'offerta Sercop e del sistema dei servizi dei singoli Comuni, bensì l'iscrizione ad un Albo dei progetti selezionati, fra i quali i Comuni potranno effettuare liberamente la loro scelta.

Il perfezionamento del rapporto di fornitura avverrà in due fasi:

- incontro tra la domanda (espressa dal Comune in base ad una sua valutazione complessiva) e l'offerta (rappresentata dal soggetto proponente e dal progetto individuato) che avrà lo scopo di approfondire aspetti specifici del progetto scelto ed eventuali sue armonizzazioni rispetto al quadro contestuale locale

- successiva sottoscrizione dell'apposito contratto da stipularsi fra SER.CO.P. e l'Ente proponente del progetto selezionato, nel quale sono precisati i reciproci impegni, la durata, le garanzie ed i profili economici delle prestazioni realizzate.

La sottoscrizione del contratto conferisce il diritto al soggetto selezionato di fornire prestazioni e servizi previsti dal progetto direttamente al target in questione in nome e per conto dell'Ente Pubblico, con riconoscimento di corrispettivi da parte dell'Ente Pubblico stesso.

Art. 9 - Adempimenti in capo ai soggetti proponenti di progetti selezionati

I soggetti proponenti dei progetti selezionati hanno l'obbligo di assolvere il debito informativo nei confronti dell'Ufficio di Piano nel rispetto degli impegni assunti con la sottoscrizione del patto nonché eventuali debiti informativi concordati direttamente con i Comuni.

In caso di accertata carenza dei requisiti, non previamente comunicati dal soggetto selezionato, l'Ufficio di Piano procede d'ufficio alla cancellazione del soggetto dall'Albo e lo stesso non potrà essere selezionato per i successivi anni cinque dalla data di radiazione dall'albo.

Art. 10 – Vigilanza

L'ufficio di Piano procederà a controlli sia a campione che nei casi in cui sorgano fondati dubbi sulla veridicità delle informazioni fornite nelle dichiarazioni rese dagli interessati.

Qualora da tali controlli emergessero dichiarazioni non veritiere, il dichiarante, ferma la responsabilità penale ai sensi dell'art. 76 del D.P.R., decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base di tali dichiarazioni (art. 75 del P.R. n. 445/2000).

L'ufficio di Piano effettuerà inoltre verifiche periodiche sulla funzionalità dei servizi erogati dai soggetti selezionati, nonché sull'efficacia del sistema nel suo complesso.

Art.11 – Pubblicazione della Bacheca dei progetti

La pubblicazione della Bacheca dei Progetti verrà effettuata a conclusione della valutazione dei progetti presentati attraverso apposita pagina web sul sito www.sercop.it.

Sercop si impegna a promuovere la propria Rete d'offerta attraverso il suo ruolo di Ente gestore dei Comuni del rhodense, garantendo un' appropriata evidenza pubblica a favore dei progetti selezionati.

La prima presentazione dell'Albo avverrà in una sessione apposita dell'agorà tematico del Piano Sociale rhodense in data da destinarsi. Eventuali altri eventi di promozione della Bacheca verranno previsti successivamente.